



Via delle Ginestre s.n.c. 87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Codice Meccanografico: CSIS07700B

Tel. Istituto1861932 - Fax 0984/970110 E-mail: csis07700b@istruzione.it

Prot.N°1541/V.6 del 14/05/21

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2020/2021

(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 Ordinanza Ministeriale del 3 marzo 2021 N.53)

Classe V Sez. A

IPAA-Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Il Coordinatore

Prof. Salvatore Gallo

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Tiano

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
<i>Presentazione dell'Istituto</i>	Pag.2
<i>Il Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) degli Istituti Professionali</i>	Pag.4
<i>Risultati di apprendimento specifici dell' indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"</i>	Pag.5
<i>Quadro orario</i>	Pag.7
<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	Pag.8
<i>Libri di testo</i>	Pag.9
<i>Storia della Classe</i>	Pag.10
<i>Variatione del Consiglio di Classe nel Triennio</i>	Pag.11
<i>Criteri attribuzione e andamento del Credito Scolastico</i>	Pag.12
<i>Profilo della Classe</i>	Pag.14
<i>Programmazione del Consiglio di Classe</i>	Pag.16
<i>Obiettivi trasversali conseguiti</i>	Pag.20
<i>Percorso formativo</i>	Pag.21
<i>Verifiche e valutazioni</i>	Pag.22
<i>Griglia di valutazione comportamento in presenza</i>	Pag.24
<i>Criteri di valutazione didattica digitale integrata</i>	Pag.25
<i>Griglia di valutazione comportamento in DAD</i>	Pag.26
<i>Esperienze/temi/progetti elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento</i>	Pag.28
<i>Attività, percorsi e Uda di Educazione Civica</i>	Pag.30
<i>Griglia valutazione Educazione Civica</i>	Pag.37
<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio e quadro sinottico ASL triennio</i>	Pag.38
<i>Argomenti dell'Elaborato e Docenti di riferimento</i>	Pag.40
<i>Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno</i>	Pag.41
<i>Griglia valutazione prova orale</i>	Pag.42
ALLEGATI:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Programmi e Relazioni docenti</i> ➤ <i>In forma riservata PEI e relazioni finali alunni BES</i> 	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" è stato istituito il 1° settembre 2009, nasce dall'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (IPSIA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente "F. Todaro" (IPAA- IPSSAR) sede distaccata di San Giovanni in Fiore. In seguito al Piano di Dimensionamento scolastico operato dalla Provincia di Cosenza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 all'IIS "Da Vinci" è stato accorpato anche l'ITCG.

L'Istituto ha la sede legale in viale delle Ginestre, ove sono ubicate la presidenza e gli uffici di segreteria, ed è diretto dal dirigente scolastico Prof. Giovanni Tiano.

Serve un bacino d'utenza molto vasto che comprende comuni sia della provincia di Cosenza che di quella di Crotona.

Il bacino d'utenza in cui l'Istituto opera, infatti, comprende un territorio abbastanza vasto. Oltre che da San Giovanni in Fiore, gli allievi provengono dai comuni di Caccuri, Cerenza, Castelsilano, Camigliatello, Savelli, Cotronei, Verzino, Belvedere Spinello, Santa Severina. L'ambiente è legato sostanzialmente ad una cultura agricola.

La popolazione studentesca proviene da un bacino d'utenza esteso e appartiene a famiglie di varia estrazione sociale con un livello di scolarizzazione abbastanza diversificato.

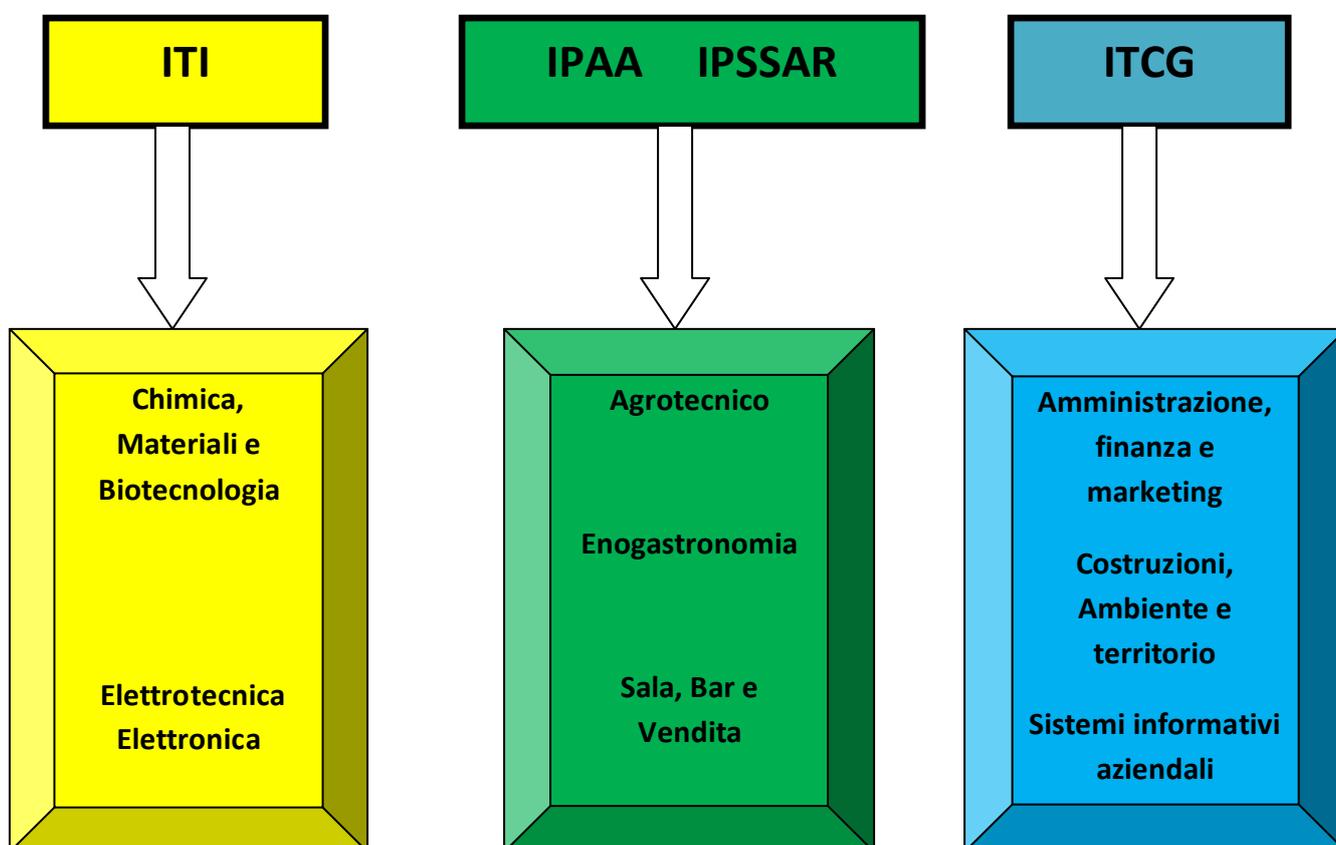
Dai dati del RAV si evince che il 3.5 % degli alunni vive in una famiglia con entrambi i genitori disoccupati. Il background socio economico e culturale delle famiglie (rilevabile dai dati INVALSI) all'interno della scuola risulta medio-basso. Preso atto dei vincoli derivanti dal livello socio economico delle famiglie, l'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione, risultando nel corso degli anni di formazione un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare quelle competenze sociali e civiche che diventano una risorsa fondamentale per le difficoltà che il territorio presenta.

L'opportunità maggiore che si presenta alla scuola è quella di poter costituire, per i ragazzi che la frequentano, un volano reale per la realizzazione di ciascuno nel mondo professionale, considerato che in moltissime situazioni la scuola è l'unico reale e concreto appiglio dei giovani verso il rispetto delle regole, il raggiungimento delle opportunità di istruzione e formazione, la dimensione produttiva del territorio. La scuola, in sintesi, in gran parte dei casi può rappresentare l'unica risorsa reale per la costruzione del futuro dei giovani studenti.

Gli strumenti operativi adottati dal nostro Istituto sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei

Il nostro Istituto vanta una lunga tradizione di accoglienza degli studenti diversamente abili che richiedono interventi specializzati, per i quali è previsto un ampio ventaglio di opportunità formative con strategie e contenuti disciplinari adeguati a favorirne l'integrazione e l'autonomia personale.

INDIRIZZI DI STUDIO



IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) DEGLI *ISTITUTI PROFESSIONALI*

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale

Profilo in uscita dell'indirizzo Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'indirizzo è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità. Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi. Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno, attraverso le discipline di "Economia agraria e territoriale" e "Valorizzazione delle attività produttive", è dedicato a metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine a trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

In particolare, l'indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, nella promozione della figura professionale di **Tecnico dei Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**, svolge l'attività professionalizzante nell'azienda di c.da Palla Palla, zona situata in pieno Parco Nazionale della Calabria, fuori del centro abitato di San Giovanni in Fiore, all'interno di un ecosistema che rappresenta una ricchezza insostituibile per l'intera regione.

L'azienda didattica annessa alla scuola sta sperimentando con successo già da qualche anno, sia la nuova coltivazione di melo (nella zona sono famose le sue mele, ottenute con procedimenti agronomici rispettosi della salute dei consumatori e degli equilibri ambientali), sia l'impianto di vitigni Pinot, Müller e Chardonnay e nella tutela del verde pubblico, soprattutto in attività di alternanza scuola lavoro a tutela del territorio comunale .



RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL' INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzarne le vocazioni. E' molto importante che le competenze, che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio, li mettano in grado di assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano

questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle zone extraurbane e a quelle intermedie fra città e campagne. L'innovazione dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede allo studente, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore.

Competenze d'indirizzo:

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- gestire il discorso di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro -ambientali, agro-industriali, agro-turistico, secondo i principi e gli strumenti di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- prevedere aree di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni di aree protette, di parchi e giardini;
- redazioni di stime e perizie di terreni
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"

Discipline		ORE ANNUE				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1°	2°	3°	4°	5°
Area Comune						
Lingua e letteratura Italiana	U	4	4	4	4	4
Storia	U	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	U	3	3	3	3	3
Matematica	U	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	U	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	U	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	U	2	2	2	2	2
Religione	U	1	1	1	1	1
Totale ore		660	660	495	495	495
Area Indirizzo						
Scienze Integrate e Fisica	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Scienze Integrate (Chimica)	U	2	2			
di cui in compresenza	2*					
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	U	2	2			
Ecologia e Pedologia	U	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazione	U	3	3			
Biologia Applicata	U			3		
Chimica applicata e processi di trasformazioni	U			3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	U			2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	U			5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	U			4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	U			-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	U				-	3
Totale ore				396	396	561
Totale ore complessive		1056	1056	1056	1056	1056

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO/STORIA	LAMACCHIA MARIA FRANCESCA
INGLESE	ASTORINO ANTONELLA
MATEMATICA	PUPO LOREDANA
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	MELUSO GIUSEPPE
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	GALLO SALVATORE (COORDINATORE)
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	PAESE FABRIZIO
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	PAESE FABRIZIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAZZEI GIUSEPPE
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	ROMEIO BENEDETTA
RELIGIONE	PASQUA ERCOLE PASQUALE
SOSTEGNO	AMBROSIO CATIA
SOSTEGNO	CONSOLATO FILOMENA
SOSTEGNO	GRANATO VERONICA
SOSTEGNO	MAZZEI TEODORO
DIRIGENTE SCOLASTICO	TIANO GIOVANNI

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	“ RELIGIONE “Sulla tua parola”, C. Cassinotti- G. Marinoni, Marinetti Scuola, 2017.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	“LA MIA LETTERATURA” Vol. 3 - A. Roncoroni , M. M. Cappellini, E. Sada Signorelli editore
STORIA	“STORIA E PROGETTO”, V. Calvani, Vol.5, Mondadori
LINGUA INGLESE	“ECOFARMING”, B. Centis, Hoepli
MATEMATICA	“COLORI DELLA MATEMATICA” L. Sasso- I.Fragni, Petrini Editore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	“IN PERFETTO EQUILIBRIO” PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - P.L. Del Nista - J. Parker - A. Tasselli - Casa Editrice G. D’Anna
ECONOMIA AGRARIA	“ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO”, Hoepli 2 Vol – Amicabile S.
SOCIOLOGIA RURALE	“ELEMENTI DI SOCIOLOGIA E STORIA DELL’AGRICOLTURA” G.Murolo-L. Scarcella, Edizione: REDA
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	“GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE” M.N. Forgianini - L.Damiani – G.Puglisi Edizione: REDA
AGRONOMIA	“ECOSISTEMI FORESTALI “ P. Lassini – edizione Poseidonia scuola

LA STORIA DELLA CLASSE
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

N°	ALUNNI
1	ARNONE FRANCESCO
2	BARBERIO MAICOL PIO
3	DE VUONO ROSA
4	DIANO MATTEO PIO
5	FAZIO ANTONIO
6	GRECO SALVATORE
7	IAQUINTA GIUSEPPE
8	LEVATO LORENZO
9	MARTINO SAVERIO
10	OLIVERIO GIOVANNA
11	TERRAZZANO ANTONIO

COMPOSIZIONE CLASSE NEL TRIENNIO			
CLASSE	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Studenti della classe	15	13	11
Studenti inseriti	/	1	/
Sospensione del giudizio finale	7	/	/
Promossi scrutinio finale	11	11	/
Non promossi	4		/
Proventi da altro istituto	3	1	/
Ritirati/trasferiti	/	2	/

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TIRENNIO

Disciplina	Classe 3^ a.s. 2018/2019	Classe 4^ a.s.2019/2021	Classe 5^ a.s.2020/2021
Italiano/Storia	Lamacchia Maria Francesca	Lamacchia Maria Francesca	Lamacchia Maria Francesca
Inglese	Astorino Antonella	Astorino Antonella	Astorino Antonella
Matematica	Pupo Loredana	Pupo Loredana	Pupo Loredana
Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	Paese Fabrizio	Paese Fabrizio	Meluso Giuseppe
Economia Agraria e Dello Sviluppo Territoriale	Gallo Salvatore	Gallo Salvatore	Gallo Salvatore
Valorizzazione Delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	_____	Paese Fabrizio	Paese Fabrizio
Sociologia Rurale e Storia Dell'agricoltura	_____	_____	Paese Fabrizio
Scienze Motorie	Mazzei Giuseppe	Mazzei Giuseppe	Mazzei Giuseppe
Laboratorio di scienze e Tecnologie Agrarie	Cornicello Salvatore	Di Falco Paolo	Romeo Benedetta
Religione	Scarcello Rosaria	Spizzirri Marco	Pasqua Ercole Pasquale
Sostegno	Consolato Filomena	Consolato Filomena	Consolato Filomena
Sostegno	Napoli Cristiana	Napoli Cristiana	Ambrosio Katia
Sostegno	Trevisan Ilaria	Granato Veronica	Granato Veronica
Sostegno	Mazzei Francesca	Nudo Diana	Mazzei Teodoro

Scheda criteri d'Istituto attribuzione Crediti formativi

Criteri per l'attribuzione del credito per l'a.s. 2020/2021

(Approvati nel Collegio docenti del 14/05/2021)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 53/2021 Allegato A

MEDIA DEI VOTI:	Punteggio minimo della banda di oscillazione
-----------------	--

- *Si valutano successivamente i seguenti indicatori:*

Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, incluse le attività di PCTO, con conseguimento del relativo attestato	NO	=
	SI	30%
Rispetto del regolamento d'Istituto e del regolamento della DDI approvato dal Collegio docenti del 22/09/2020 (puntualità nei collegamenti, videocamera accesa, etc.); assiduità di frequenza e impegno e partecipazione nella Didattica a distanza. (Corrisponde al voto di comportamento non inferiore a 8).	NO	=
	SI	30%
Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc. di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	30%

Interesse e profitto Religione Cattolica/attività alternativa	Sufficiente	6%
	Buono	7%
	Distinto	8%
	Ottimo	10%

- *Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati sono almeno pari al 50%*

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza (Ordinanza Ministeriale del 3 marzo 2021 N.53)

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	14-15
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta
(Ordinanza Ministeriale del 3 marzo 2021 N.53)**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6$	6-7	10-11
$M=6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (Ordinanza Ministeriale del 3 marzo 2021 N.53)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M=6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Omissis

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è composta da 11 alunni (9 maschi e 2 femmine); l'attuale composizione si è venuta a formare nel corso del triennio che ha visto l'inserimento di alunni provenienti da altri istituti ed indirizzo e di alunni che non sono stati ammessi alla classe successiva.

Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni certificati affiancati da docenti specializzati; tre alunni per 18 ore settimanali ed un alunno per 9 ore settimanali.

Tutti e quattro gli alunni seguono una programmazione didattico-curriculare riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001), così come indicato nei rispettivi PEI. Per gli allievi che hanno il sostegno, il C.d.C. sollecita, all'unanimità, la presenza e l'assistenza dei docenti di sostegno durante le prove d'esame.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alla documentazione allegata in forma riservata, al presente documento.

All'interno del gruppo classe sono presenti tre alunni che provengono da comuni limitrofi appartenenti alla provincia di Crotone.

Per quanto riguarda il percorso educativo e didattico vi è da sottolineare che solo alcuni di essi ha dimostrato interesse e partecipazione più che sufficiente nei confronti delle attività proposte, anche se, talvolta, poco costanti nello studio. La maggior parte del gruppo classe, ha partecipato alle attività didattiche con poco impegno ed interesse discontinuo, denotando una preparazione poco accurata, con risultati nel complesso sufficienti e, in minima parte, appena sufficienti.

La frequenza è risultata discontinua per molti degli alunni, solo in pochi hanno partecipato in modo regolare alle attività didattiche.

La relazione educativa non sempre ha trovato terreno fertile, a causa del poco impegno di alcuni e della vivacità e problematicità di altri, che hanno ostacolato e rallentato il processo di insegnamento-apprendimento che si è svolto con alti e bassi e con frequenti richiami, da parte dei docenti, al rispetto degli obblighi scolastici e delle regole che la vita scolastica richiede.

Anche quest'anno dopo un avvio scolastico in presenza, purtroppo la situazione emergenziale COVID, ci ha riportato dal 26 ottobre, a seguito dell'Ordinanza della Regione Calabria n°80 del 25/10/2020, a dover adottare la didattica a distanza. Abbiamo lavorato in DAD fino a tutto il mese di gennaio. Nel mese di febbraio, sebbene al 50% della popolazione studentesca, siamo ritornati nuovamente in presenza utilizzando la didattica integrata. Dal 15/03/2021, causa numerosi casi

COVID presenti nella nostra città, con ordinanza comunale la Sindaca ha predisposto la chiusura delle scuole, chiusura che si è prorogata fino a maggio.

Ciascun docente del Consiglio di Classe ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in coerenza con le circolari emanate dal Dirigente scolastico; in particolare si è utilizzato il Registro Elettronico Axios per l'assegnazione dei compiti e le comunicazioni; Google Classroom come sistema per la gestione generale dell'attività didattica con gli studenti: condivisione di materiale didattico, prove di verifica; Google Classroom, integrato, con le altre applicazioni della G Suite, come Gmail, Google Meet (utilizzato per le video-lezioni), Google Moduli, Jamboard e le numerose applicazioni cloud hanno permesso di creare e condividere contenuti su Google Drive.

Tutti i docenti hanno messo in atto diverse strategie finalizzate a un più diretto coinvolgimento del singolo alunno nel processo di apprendimento e a suscitare motivazione, impegno, sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica ed hanno, altresì, cercato di potenziare le competenze linguistiche, soprattutto del linguaggio tecnico, e l'acquisizione di un più idoneo metodo di studio. I docenti curricolari hanno lavorato in piena sinergia con i docenti Specializzati per favorire il processo di inclusione degli alunni BES, anche e soprattutto durante la didattica a distanza, e permettere agli stessi di raggiungere gli obiettivi minimi, previsti dai rispettivi PEI.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" 87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 CSIS07700B @ISTRUZIONE.IT</p>	Programmazione di Classe
	ANNO SCOLASTICO 2020/21
	Pagina 1 di 5

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Sez.	Indirizzo
	V	A	IPAA

COORDINATORE	Gallo Salvatore
--------------	------------------------

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano/Storia	Lamacchia Maria Francesca
Inglese	Astorino Antonietta
Matematica	Pupo Loredana
Religione	Pasqua Ercole
Scienze Motorie	Mazzei Giuseppe
Economia Agraria	Gallo Salvatore
Agronomia Territoriale	Greco Vincenzo
Valorizzazione/Sociologia Rurale	Paese Fabrizio
Sostegno	Granato Veronica
Sostegno	Mazzei Teodoro
Sostegno	Consolato Filomena
Sostegno	Ambrosio Katia

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 11	di cui ripetenti	n. 0	da altre sezioni	n. ___
di cui femmine	n. 2	di cui promossi a giugno	n. 11	da altri indirizzi	n. ___
di cui maschi	n. 9	di cui diversamente abili	4	da altri istituti	n. ___

PARTE PRIMA

1. LIVELLO COMPORTAMENTALE (eventualmente in %)					
Disciplinato	Attento	Partecipa	80%	Motivato	
Indisciplinato	Distratto	Passivo	20%	Demotivato	
Eventuali altre osservazioni sul comportamento e la frequenza					
Frequenza non assidua per alcuni alunni e comportamento poco partecipativo all'attività didattiche.					

2. RAPPORTI INTERPERSONALI (eventualmente in %)						
Disponibilità alla collaborazione	Alta	Media	80%	Bassa	20%	
Osservazione delle regole	Alta	Media	80%	Bassa	20%	
Disponibilità alla discussione	Alta	Media	80%	Bassa	20%	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato	Alta	Media	80%	Bassa	20%	

3. IMPEGNO (eventualmente in %)					
Notevole		Soddisfacente	10%	Accettabile	20%
Discontinuo	70%	Debole		Nulla	
Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe ed a casa					

4. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (eventualmente in %)						
Costruttivo		Attivo	20%	Recettivo	20%	Continuo
Discontinuo	60%	Dispersivo		Opportunistico		Di disturbo
Eventuali osservazioni sull'interesse, la partecipazione alle attività						

5. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA						
<i>Da acquisire al termine del percorso quinquennale trasversalmente ai quattro assi culturali</i>						
Imparare ad imparare						
a.	Organizzare il proprio apprendimento					X
b.	Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio					X
c.	Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie					x
Progettare						
a.	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro					X

b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X	
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	x	
Comunicare		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X	
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	x	
Collaborare e partecipare		
a. Interagire in gruppo	X	
b. Comprendere i diversi punti di vista	X	
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità	X	
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	x	
Agire in modo autonomo e consapevole		
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X	
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	X	
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X	
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	x	
Risolvere problemi		
a. Affrontare situazioni problematiche	X	
b. Costruire e verificare ipotesi	X	
c. Individuare fonti e risorse adeguate	X	
d. Raccogliere e valutare i dati	X	
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema	X	
Individuare collegamenti e relazioni		
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X	
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	X	
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	X	
Acquisire e interpretare l'informazione		
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X	
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	x	

6. OBIETTIVI MINIMI

In particolare il Consiglio di Classe stabilisce i seguenti obiettivi educativi minimi di scolarizzazione:

Rispetto delle regole	X	Correttezza nella relazione educativa e didattica	X	Continuità nella frequenza	X	Autocontrollo	X
-----------------------	---	---	---	----------------------------	---	---------------	---

PARTE SECONDA

1. LIVELLO COGNITIVO

Alto	Medio alto	Medio	Medio basso	X	Basso
<i>Rilevato attraverso</i>					
Prove di ingresso		Valutazioni		Informazioni Scuola Media	

2. OBIETTIVI COGNITIVO FORMATIVI DISCIPLINARI

Per gli obiettivi disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti

3. SCELTA DEI CONTENUTI

Ad eventuale integrazione dei contenuti presentati nelle suddette programmazioni si propone

1. Percorso comune ed interdisciplinare finalizzato allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione dal titolo "Educazione alla sostenibilità" con riguardo a: produzione e riciclaggio dei rifiuti, tutela dell'ambiente e della salute

2.

4. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

All'interno della classe sono presenti quattro alunni BES certificati (L.104/92) con relativi PEI

PARTE TERZA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni di Dipartimento	X
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)

Attività	Referente
Educazione all'ambiente	Gallo Salvatore
Territorio e prodotti tipici locali	Paese Fabrizio

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per gli indicatori e i descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda alle rubriche di valutazione elaborate dai Dipartimenti ed al Regolamento di Istituto.

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI	
EDUCATIVI E FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del senso di responsabilità attraverso la puntualità, il rispetto di scadenze, la principi della convivenza civile e della legalità partecipazione alle attività scolastiche ed a momenti di vita democratica della scuola • Rispetto per l'ambiente mediante comportamenti diretti alla sua salvaguardia • capacità di dialogo e interazione e dunque di instaurare rapporti interpersonali corretti e consapevoli, partecipando in modo attivo e critico alle forme di vita associata all'interno e al di fuori della scuola
COGNITIVI	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza di una terminologia essenziale scientifica e tecnica. • Conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline; • Conoscenza e competenza degli aspetti tecnici, economici, giuridici essenziali nelle scelte relative alla produzione;
	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici e settoriali del proprio sapere e saper fare. • Acquisizione di competenze per la risoluzione di facili problemi in contesti nuovi
	CAPACITA'/ABILITA'
	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione in forma sufficientemente chiara e corretta, oralmente e per iscritto, a seconda delle varie situazioni comunicative • Capacità di utilizzare e rielaborare in modo semplice e personale i saperi acquisiti

IL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alla RELAZIONE finale di ciascuna disciplina. (v. Schede informative analitiche relative alle discipline dell'ultimo anno di corso allegate al documento).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate nell'ultimo anno di corso e in generale nel quinquennio hanno tenuto conto dei bisogni e delle modalità di apprendimento degli alunni.

Nel corso dell'attività didattica si è cercato di mostrare agli allievi come, nella vita scolastica e nel mondo del lavoro, siano necessari due atteggiamenti complementari:

1. Il rigore e la precisione nell'applicazione di strumenti e nell'esecuzione di compiti;
2. La necessità di comprendere punti di vista diversi e assumere atteggiamenti flessibili data la complessità di alcuni fenomeni e situazioni.

I metodi didattici utilizzati sono stati:

- lezione frontale per introdurre nuovi argomenti di studio
- lezione partecipata quando gli allievi dimostravano particolare interesse
- lettura e analisi di articoli di quotidiani e riviste
- discussione guidata
- lavori di gruppo
- ricerche personali.
- problem solving
- video Lezione

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero dei debiti formativi e delle insufficienze del primo quadrimestre è stata svolta in itinere, attraverso una pausa didattica, per consolidare le conoscenze di base e per colmare lacune pregresse e /o determinatesi nel corso dell'anno.

MEZZI E STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- libri di testo
- fotocopie integrative secondo necessità
- sussidi audiovisivi e interattivi
- riviste scientifiche
- video lezione attraverso Meet di Google Suite for Education

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (strutturate, non strutturate, semi-strutturate).

Per la valutazione sommativa di fine anno si tiene conto non solo dei risultati della “misurazione” dei progressi “reali” di ciascun alunno, in termini di conoscenze, abilità, competenze in riferimento al PECUP dell’indirizzo, ma si è tenuto conto dell’impegno nello studio della disciplina, del grado d’interesse e partecipazione alle attività didattiche, dell’abilità nel saper manipolare le conoscenze acquisite, dell’uso del linguaggio tecnico, della correttezza dei procedimenti logici e della padronanza delle tecniche di calcolo, nonché della frequenza alle lezioni e del comportamento.

Nel corso dell’anno gli alunni hanno affrontato verifiche di varie tipologie:

- Prove scritte
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Questionari
- Elaborati
- Prove orali
- Discussioni guidate
- Verifiche assegnate tramite moduli Google
- Realizzazione di documenti Word, Excel, PowerPoint, su piattaforma Gsuite for Education

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel D. leg 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio, nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con le indicazioni Nazionali per il curricolo, l'offerta formativa dell'istituto e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, risponde ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel PTOF; essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni; documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e

promuove l'autovalutazione degli studenti. I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazioni di informazioni teoriche e pratiche)	Abilità (cognitive e pratiche)	Competenze (in termini di responsabilità e autonomia)
- Termini - Fatti - Principi - Teorie e pratiche - Regole - Contenuti delle discipline di studio	- Linguistiche - Tecnico-grafiche - Testuali - Applicative - Creative	- Di cittadinanza -Metacognitive -Comunicativo relazionali -Di problematizzazione delle conoscenze - Di argomentazione - Critiche - Di analisi e sintesi

Tali risultati sono stati rilevati e valutati in relazione a tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- Le conoscenze e le abilità acquisite;
- Il comportamento tenuto all'interno della comunità scolastica;
- Le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti il Consiglio ha utilizzato prove di verifica e criteri di valutazione diversi. Le conoscenze e le abilità disciplinari sono state oggetto di verifica in itinere svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui. Il comportamento è stato valutato in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, secondo le norme stabilite nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, nel regolamento scolastico e in quello disciplinare, tenendo conto degli elementi raccolti dai docenti mediante l'osservazione intenzionale e sistematica degli alunni all'interno della comunità scolastica, utilizzando rubriche di valutazione all'uopo predisposte. Le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le altre competenze disciplinari e trasversali sono state accertate e valutate mediante prove autentiche proposte agli alunni come fase conclusiva dei percorsi disciplinari e interdisciplinari. Il Consiglio di Classe ha dato particolare rilievo al processo di Autovalutazione dei singoli studenti, atto a stimolare lo sviluppo di capacità di meta-cognizione, per imparare a riflettere sul proprio percorso di formazione, partendo dalla consapevolezza che l'autovalutazione riguarda, oltre che i risultati di apprendimento, anche i processi e la "dimensione nascosta" della competenza, cioè il "come" e il "perché" si è pervenuti ai risultati ottenuti. Per quanto attiene il comportamento, la valutazione è stata fatta secondo la griglia, contenuta nel PTOF.

GRIGLIA VALUTAZIONE (didattica in presenza)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
DESCRITTORI	VOTO
<p>a. frequenza pari al 95% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne;</p> <p>b. scrupoloso rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;</p> <p>c. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;</p> <p>d. vivo impegno e partecipazione costruttiva alle attività didattiche.</p>	10
<p>a. frequenza pari al 90% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne;</p> <p>b. pieno rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;</p> <p>c. comportamento buono per responsabilità e collaborazione;</p> <p>d. buon impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche.</p>	9
<p>a. frequenza assidua e puntualità in classe.</p> <p>b. rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;</p> <p>c. comportamento corretto per responsabilità e collaborazione;</p> <p>d. impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche.</p>	8
<p>a. frequenza e puntualità in classe non sempre regolare;</p> <p>b. osservanza non regolare dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;</p> <p>c. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;</p> <p>d. impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche.</p>	7
<p>a. frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe;</p> <p>b. non osservanza reiterata dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;</p> <p>c. comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione, disturbo delle lezioni con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.</p> <p>d. non sufficiente impegno e partecipazione alle attività didattiche.</p>	6
SOSPENSIONE SUPERIORE A 15 GIORNI	5

Motivazioni che riducono il voto di condotta:

1. Ogni cinque assenze collettive arbitrarie si deve assegnare un voto in meno in condotta. Per assenza arbitraria collettiva si intende l'assenza dalle lezioni pari al 50% della classe più uno;
2. Per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno fino al 6 in condotta;
3. Oltre i 4 giorni di sospensione il C.d. C. valuterà caso per caso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12/11/2020)

Come previsto dalle linee guida ministeriali (Decreto ministeriale del 7 agosto 2020, n. 89, allegato A), i criteri e le modalità di valutazione adottate dall'IIS "Leonardo Da Vinci" per la didattica in presenza si integrano con quelli di seguito proposti, in particolare se la DDI viene effettuata per lunghi periodi, superiori comunque alle due settimane, anche da singole classi per condizioni sanitarie che lo richiedano, oppure in una situazione di sospensione al 100 per cento delle attività didattiche, oppure, nel caso peggiore, in una situazione di nuovo lockdown locale e/o nazionale.

CRITERI GENERALI

Pur nelle diverse forme di verifica, per la loro particolare natura le valutazioni nella DDI hanno una valenza prima di tutto formativa, perciò devono considerare anzitutto la valorizzazione e il miglioramento di ogni singolo studente. Nell'esprimere le valutazioni i docenti valorizzano anche alcuni aspetti che riguardano l'impegno profuso nella DDI e la correttezza nella partecipazione stessa, in particolare:

- Partecipazione: partecipazione attiva e costante alle proposte didattiche sincrone;
- Impegno: puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati in modalità asincrona;
- Interesse e comportamento: collaborazione costante alle attività in lavori proposti al singolo o a gruppi; comportamento corretto durante le videolezioni.

LE VALUTAZIONI NELLA DDI

Le valutazioni nella DDI possono essere espresse in tre modi:

- Per le prove di qualsiasi tipo (scritte, orali, test, grafiche, progettuali singole o di gruppo, creative) che il docente reputerà sufficientemente ampie e articolate da risultare attendibili e significative anche nella modalità a distanza:
 - ✚ Possibile assegnazione diretta del voto verde (se almeno sufficiente) rosso (se non sufficiente) che fa media, concorrendo alla valutazione intermedia e finale;
- Per le prove di qualsiasi tipo (scritte, orali, test, grafiche, progettuali singole o di gruppo, creative) che il docente reputerà poco articolate, brevi, parzialmente attendibili e significative:
 - ✚ Assegnazione del voto blu (non fa media) e trasposizione in voto sommativo verde o rosso in presenza di almeno due prove con voto blu.
- Per le mancate consegne di compiti e lavori:

- ✚ Assegnazione del voto sommativo rosso per almeno due mancate consegne consecutive registrate con impreparato (I) blu. Nel caso in cui il lavoro venga consegnato oltre il limite ma comunque in tempi ragionevoli, tenendo conto così delle particolari condizioni della Didattica a Distanza, anche dal punto di vista tecnologico e ambientale, la valutazione sommativa negativa viene sostituita con il voto meritato dalla prova consegnata. Per le mancate consegne si raccomanda, in ogni caso, di tenere conto delle situazioni particolarmente difficili degli studenti, che siano note ai docenti, eventualmente anche su segnalazione dei genitori.

Nell'assegnare la valutazione "rossa" i docenti avranno cura di:

- Motivare con un'annotazione visibile agli alunni e ai genitori la valutazione sommativa insufficiente assegnata;
- Evitare in ogni caso valutazioni inferiori al 3 per le mancate consegne e per altre valutazioni, in considerazione della particolare condizione di apprendimento e del contesto complessivo della DDI anche per gli alunni.

**RIMODULAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCOLASTICO IN BASE A:
DPCM DELL'8 MARZO 2020; NOTA MIUR 388 DEL 17 MARZO 2020; D.L. N. 22
DELL'8/4/2020**

**RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO IN MODALITÀ
DIDATTICA A DISTANZA**

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1.organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne	6
COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare	6

		rispettosamente.		
COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10	
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9	
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8	
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7	
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari	10	
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9	
		Frequenza e puntualità buone	8	
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7	
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6	
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10	
		Rispetta attentamente le regole	9	
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8	
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7	
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6	
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10	
		Ha avuto un comportamento responsabile	9	
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8	
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7	
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6	
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
	VOTO DEL COMPORTAMENTO: _____/10			

ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI ELABORATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

AMBIENTE, TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI	
DISCIPLINE COINVOLTE : TUTTE	
FOCUS	
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione Ambientale • Inquinamento e Malattie • Ambiente e Territorio • Sviluppo e Sostenibilità 	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze di base in matematica ➤ Spirito di iniziativa e Imprenditorialità ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Comunicazione nelle lingue straniere ➤ Competenze sociali e Civiche ➤ Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze asse scientifico e tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali. ➤ ➤ Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di prodotti.
Competenze Asse dei linguaggi (Italiano, Inglese)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ➤ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.
Competenze asse storico-sociali (Storia, Religione)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali.
Competenze Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ➤ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
ABILITA'	CONOSCENZE
➤ Riflettere su quanto ascoltato ed	➤ L'ambiente e i prodotti del proprio

<p>intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda di diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet...) informazioni utili, confrontarle, selezionarle in base all'utilità. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe coerente testi letti o ascoltati 	<p>territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Importanza della prevenzione nelle malattie ➤ Conoscere le indicazioni per una sana alimentazione ➤ Conoscere le tecniche di produzione e conservazione degli alimenti ➤ Conoscere le etichette alimentari ➤ Conoscere strumenti informatici e multimediali per strutturare materiali didattici.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione partecipata con esercitazioni guidate di lettura dei testi. ➤ Lavoro di gruppo con conseguente cooperative learning ➤ brainstorming, ➤ problem solving ➤ lavoro autonomo.
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet. ➤ testi di varia tipologia.
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <p>La fase di valutazione ha accertato l'acquisizione di conoscenze ed abilità per il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità, verificando le conoscenze ed abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte, considerando l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni.</p>	

EUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a.s. 2020/2021.

La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, al fine di identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Dalla legge viene prevista una pratica innovativa, in quanto l'Educazione Civica non è vista come una tradizionale disciplina, ma assume una valenza trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio. Tenendo conto di tutto questo l'Istituto ha adottato un Curricolo di Educazione Civica la cui finalità è quella di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale. tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio.

C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

Obiettivi/competenze

Ecco alcuni degli obiettivi che le attività si prefiggono di raggiungere:

- Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica;
- Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

Sulla base delle indicazioni contenute nel curricolo di Educazione Civica adottato dall'Istituto, il Consiglio di Classe ha predisposto due UDA interdisciplinari:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"



ITI - IPAA - IPSSAR - ITCG

87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) – Codice Meccanografico: CSIS07700B

Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 – CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT

A.S. 2020 – 2021

UDA INTER/PLURIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

Docenti	Disciplina	N° ore attività
GALLO - MELUSO-PUPO	Asse Scientifico Tecnologico e Asse matematico	12
Totale ore		12

TEMATICHE	PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE/ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ /CITTADINANZA DIGITALE
DISCIPLINE COINVOLTE	ECONOMIA AGRARIA - VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – AGRONOMIA - MATEMATICA
FINALITÀ GENERALI	L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. La finalità dell'UDA sarà quella di riflettere e rivedere l'obiettivo 2 e 12 dell'Agenda 2030 ovvero garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	<i>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</i>

N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	ECONOMIA AGRARIA - 6 ore VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - 2 ore AGRONOMIA - 2 ore MATEMATICA-2 ore	
PRODOTTO/ COMPITO AUTENTICO	<i>Dibattito e simulazione di situazione reale</i>	
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, e tutela del patrimonio e del territorio: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile</i>	
METODOLOGIE UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione Focus</i> • <i>Lezione partecipata</i> • <i>Lavoro cooperativo e collaborativo</i> • <i>Peer education (educazione tra pari)</i> 	
STRUMENTI	<i>LIM, dispositivi digitali, schede strutturate, Presentazioni ppt, libri di testo</i>	
COMPETENZE DA SVILUPPARE	<p><i>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio;</i></p> <p><i>Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale del proprio territorio;</i></p> <p><i>Consolidare comportamenti rispettosi dell'ambiente circostante</i></p>	
	Conoscenze	Abilità
	<p>Il processo di integrazione europea, gli obiettivi della UE, la PAC.</p> <p>Caratteristiche commerciali dei prodotti agricoli; funzioni e caratteristiche dell'organizzazione dei produttori, cooperative e filiere.</p> <p>Gestione sostenibile del bosco</p>	<p>Collaborare con gli enti proposti per ottenere progetti aventi ricadute positive sul settore agro-forestale.</p> <p>Prevedere e organizzare attività di valorizzazione delle produzioni.</p> <p>Analizzare i contratti di compravendita.</p> <p>Individuare le criticità del sistema agroalimentare</p> <p>Conoscenze degli assortimenti mercantili ritraibili dal bosco</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"



ITI - IPAA - IPSSAR - ITCG

87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) – Codice Meccanografico: CSIS07700B

Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 – CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT

A.S. 2020 – 2021

UDA INTER/PLURIDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

Docenti	Disciplina	N° ore attività
Gallo Salvatore, Lamacchia Maria Francesca, Mazzei Teodoro, Astorino Antonietta	Asse dei linguaggi (Italiano, Inglese) Asse Storico Sociale (Storia, Diritto)	21
Totale ore		21

TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore e il rispetto delle regole del vivere civile nella comunità ed in particolare in quello della scuola • La Costituzione, esaminando in particolare l'art.3, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organi internazionali. • Educazione alla legalità: dignità e diritti umani
DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto, Italiano, Storia, Inglese
FINALITÀ GENERALI	Educare, promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo ai diritti, ai doveri, alla solidarietà, alla cittadinanza critica, alla partecipazione, alla promozione di una cultura multietnica. Fare assumere comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, della collettività e dell'ambiente
PERIODO DI REALIZZAZIONE	<i>TUTTO L'ANNO SCOLASTICO</i>
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	ITALIANO/STORIA-11 ore DIRITTO-6 ore INGLESE-3 ore

	COORDINATORE DI CLASSE-1 ora	
PRODOTTO/ COMPITO AUTENTICO	<i>Dibattito e Realizzazione di un PowerPoint</i>	
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Conoscere ed analizzare in che modo la Costituzione e le diverse organizzazioni internazionali disciplinano e garantiscono i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e di uguaglianza, al fine di promuovere una società equa, inclusiva e sostenibile.	
METODOLOGIE UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione multimediale</i> • <i>lezione dialogata</i> • <i>ricerca ed uso delle fonti</i> • <i>brain storming.</i> 	
STRUMENTI	<i>Lim, Computer, Mappe Concettuali, schede, libri di testo</i>	
COMPETENZE DA SVILUPPARE	<p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana, europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.</p>	
	Conoscenze	Abilità
	<p>Conoscere evoluzione storico- politica della formazione e delle trasformazioni dello Stato Italiano.</p> <p>Conoscere, nelle sue tappe fondamentali, il processo storico che portò alla formazione dell'Unione Europea</p> <p>Conoscere i valori fondativi del nostro ordinamento costituzionale, anche in rapporto alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p>	<p>Imparare a prendersi cura di sé e degli altri attraverso comportamenti responsabili</p> <p>Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica.</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati.</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p>

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n.86/2010, gli alunni hanno partecipato ad alcuni eventi (sotto elencati) dedicati ad attività svolte nell'ambito della "didattica orientativa", che hanno dato l'input agli insegnanti di attivare la discussione in classe su tematiche importanti dal punto di vista socio-culturale, al fine di favorire la crescita civile dei giovani, di sviluppare il senso della legalità e di rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

a.s.	Titolo	Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
2020/21	"La voce delle donne" 8 marzo 2021	Webinar Festa della donna organizzato dall'Amministrazione comunale di San Giovanni in Fiore, Assessorato alla Scuola, alla Cultura e alle attività produttive	Competenze sociali e civiche
2020/21	"Le conseguenze sociali e legali dovute all'uso di sostanze stupefacenti" 9 marzo 2021	Convegno sulla legalità organizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri – Capitano Giuseppe Merola, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cosenza	Competenze sociali e civiche – Attività di orientamento in uscita
2020/21	Convegno in occasione del "Dantedì" 25 marzo 2021	Convegno in diretta Facebook organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" e col "Comitato Nazionale per la celebrazione dei Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri"	Competenze sociali e civiche
2020/21	Conferenza "12 aprile 1530 la fondazione del Casale" 12 aprile 2021	Webinar organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" che ha ripercorso la storia ultra millenaria della città di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2020/21	Attività di orientamento professionale in	Incontro on-line organizzato da	Attività di orientamento in uscita

	Istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate 24 novembre 2020	“Assorienta”	
2019/20	Giornata della memoria	Incontro in aula magna e monologo recitato dagli alunni	Competenze sociali e civiche
2019/20	2^ Giornata Sport e salute	Incontro in aula magna	Competenze sociali e civiche
2019/20	La violenza contro le donne	Incontro organizzato dal Rotary di San Giovanni in Fiore, dall'amministrazione comunale e dall'associazione Animed presso l'aula magna	Competenze sociali e civiche
2018/19	Marcia contro il bullismo	Partecipazione alla giornata contro il bullismo organizzata dall'Amministrazione comunale, a cui hanno partecipato tutti gli studenti di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2018/19	Scintille di luce della Shoah	Incontro organizzato dal Rotary di San Giovanni in Fiore e dall'amministrazione comunale presso il cinema Italia in ricordo dell'olocausto	Competenze sociali e civiche
2018/19	La violenza di genere e le sue conseguenze	Incontro organizzato dalle Associazioni Animed ed Exodus presso il cinema Italia	Competenze sociali e civiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono assenti e/o gravemente lacunose e frammentarie.	3-4
	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose e non ancora consolidate.	5
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto del docente.	6
	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e/o organizzate. L'alunno è in grado di rielaborarne i contenuti in modo abbastanza autonomo.	7-8
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa rielaborarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi; sa utilizzarle con spirito critico.	9-10
ABILITÀ	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.	3-4
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze in maniera non ancora sicura o con il supporto e lo stimolo del docente.	5
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisite nei casi più semplici.	6
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze con buona autonomia. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.	7-8
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno collega in autonomia e con sicurezza le conoscenze acquisite, sia in relazione a contesti noti e vicini, che a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.	9-10
COMPORAMENTI	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica, nonostante i richiami e le sollecitazioni.	3-4
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza in materia.	6
	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza in materia.	7-8
	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume delle responsabilità verso il gruppo e verso la comunità scolastica.	9-10

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

L'Alternanza scuola-lavoro viene individuata come attività mirata a garantire un più stretto raccordo tra il sistema dell'istruzione e il sistema produttivo, e si realizza sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con enti pubblici e privati ivi inclusi quello del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per esperienze formative o per attività di stage aziendale. L'azienda individuata può essere intesa senz'altro come una sorta di "aula didattica decentrata" nella quale alunni, tutor e tutor d'azienda condividono un percorso comune.

Agli atti della scuola

- Quadro dettagliato delle ore svolte durante l'attività di alternanza scuola-lavoro
- Registro firme presenze alunni
- Certificazioni competenze e valutative alunni
- Convenzioni aziende ospitanti

Anno scolastico	Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Durata
2020/2021	Progetto Alternanza Scuola Lavoro indirizzo IPAA	FIC	Principali specie fungine in Calabria; Caratteristiche e Legislazione (modalità on-line)	5
2020/2021	VIII edizione Orienta Calabria	Aster Calabria	Orientamento Professionale e Universitario (modalità on-line)	8
2020/2021	La Forza dell'acqua	ENEL	L'importanza e la produzione delle energie rinnovabili (modalità on-line)	1
2019/2020	Il gas Radon: esposizione, valutazione del rischio, prevenzione e mitigazione	Arpacal e Comune di San Giovanni in Fiore	Incontro con esperti del Laboratorio Fisico del dipartimento di CZ dell'Arpacal e liberi professionisti, finalizzato allo studio ed alla prevenzione degli effetti nocivi della presenza di gas radon	5
2019/2020	Progetto Alternanza Scuola Lavoro indirizzo IPAA	Portaro Gruppo Oleario	Principali fasi di trasformazione e imbottigliamento Olio extra vergine di oliva	6

2019/2020	Percorso IFS	ARSAC	Seminario:Olivicoltura, olio e analisi sensoriale	3
2018/2019	Progetto Alternanza Scuola Lavoro indirizzo IPAA	PGS Spezzano Piccolo	Sagra degli Antichi Sapori. Valorizzazione dei prodotti tipici	46
2018/2019	Percorso IFS	ARSAC	Il Vino e l'analisi sensoriale. Il pane e le sue proprietà.	11
2018/2019	Filiera della produzione della mozzarella di bufala	Azienda agricola "Le Verdi Praterie società agricola srl"	Esperienza di conoscenza delle fasi che portano dall'allevamento alla produzione e trasformazione del prodotto	10
2018/2019	Serra Domotica	Life Training srl	Attività all'interno delle aziende Esperienza di conoscenza delle fasi che portano alla trasformazione del prodotto	8
2018/2019	La Potatura Semplificata dell'ulivo	Gruppo Imprese Olivicole Italiane Grimoli A.R.L.	Attività all'interno delle aziende Esperienza di conoscenza delle fasi che portano alla trasformazione del prodotto	10

QUADRO SINOTTICO ASL TRIENNIO

Anno Scolastico	2018/2019	2019/2020	2020/2021	Totale Triennio
N° totale ore di attività svolte	85	14	14	113

Argomenti elaborato e Docenti di riferimento

Come stabilito dall'O.M del 03/03/2021 n.53, all' art.18, il consiglio di classe, in data 27/04/2021, come da verbale n. 5, agli atti della scuola, ha designato gli argomenti da assegnare, per la stesura dell'elaborato da parte degli studenti, concernenti le discipline caratterizzanti, indicate nell'allegato C/3 dell'Ordinanza Ministeriale, ovvero: **Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale e Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore**; inoltre sono stati designati i docenti di riferimento assegnati ai singoli candidati.

Gli argomenti degli elaborati sono stati trasmessi il 30/04/2021, attraverso la Mail Istituzione, ai singoli candidati (ivi inclusi i candidati esterni), gli elaborati svolti dovranno essere restituiti dai singoli candidati entro il 31/05/2021, attraverso la medesima modalità, in copia con l'indirizzo istituzionale della scuola.

Omissis

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati durante il colloquio orale di cui all'art. 18 c. 1 lettera b) O.M. n. 53 del 03/03/2021

	AUTORE	OPERA	TESTO OGGETTO DI STUDIO
1.	G.VERGA	<i>"Mastro don Gesualdo"</i>	<i>"La morte di Gesualdo"</i>
2.	G. VERGA	<i>"Vita dei campi"</i>	<i>"Rosso Malpelo"</i>
3.	G. VERGA	<i>"I Malavoglia"</i>	<i>"La famiglia Malavoglia"</i>
4.	C-BAUDELAIRE	<i>"I fiori del Male"</i>	<i>"Corrispondenze"</i>
5.	G-CARDUCCI	<i>"Rime Nuove"</i>	<i>"Pianto antico"</i>
6.	G. PASCOLI	<i>"Myrica"</i>	<i>"Lavandare"</i>
7.	G. PASCOLI	<i>"Myrica"</i>	<i>"X agosto"</i>
8.	G. PASCOLI	<i>"Myrica"</i>	<i>"Il lampo"</i>
9.	G. PASCOLI	<i>"I Canti di Castelvecchio"</i>	<i>"Il gelsomino notturno"</i>
10.	G. PASCOLI	<i>"I Canti di Castelvecchio"</i>	<i>"La mia sera"</i>
11.	G. D'ANNUNZIO	<i>"Alcyone"</i>	<i>"La pioggia nel pineto"</i>
12.	G. D'ANNUNZIO	<i>"Il Piacere"</i>	<i>"L'attesa dell'amante"</i>
13.	F.T.MARINETTI	<i>"Manifesto del futurismo"</i>	<i>"I futuristi la pensavano così"</i>
14.	I.SVEVO	<i>La Coscienza di Zeno</i>	<i>"L'ultima sigaretta"</i>
15.	L. PIRANDELLO	<i>"Novelle per un anno"</i>	<i>"Il treno ha fischiato"</i>
16.	L. PIRANDELLO	<i>"IL fu Mattia Pascal"</i>	<i>"La nascita di Adriano Meis"</i>
17.	G. UNGARETTI	<i>"L'Allegria"</i>	<i>"Veglia"</i>
18.	G. UNGARETTI	<i>"L'Allegria"</i>	<i>"Fratelli"</i>
19.	G. UNGARETTI	<i>"L'Allegria"</i>	<i>"Soldati"</i>
20.	G. UNGARETTI	<i>"L'Allegria"</i>	<i>"San Martino del Carso"</i>
21.	G. UNGARETTI	<i>"L'Allegria"</i>	<i>"I fiumi"</i>
22.	G.UNGARETTI	<i>"Sentimento del Tempo"</i>	<i>"Non gridate più"</i>
23.	P. LEVI	<i>"Se questo è un uomo"</i>	<i>"Questo è l'inferno"</i>

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Tutti i dati riportati nel presente documento sono stati indicati nel rispetto della normativa sulla privacy Nota del Garante per la protezione dei dati personali n. 10719 del 21/03/2017, come sottolineato anche nell'O.M. n.53 del 03/03/2021 all'art.10 comma 2.

ALLEGATI

- **Programmi e Relazioni Finali Docenti**
- **In forma riservata: PEI e relazioni finali alunni BES**

IL Coordinatore
Prof. Salvatore Gallo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Tiano